



Da Firenze una legge per tutelare in Made in Italy

Il Comitato per la difesa del Made in Italy presenterà una proposta di legge sulla tracciabilità dei prodotti manifatturieri

Coinvolgere il mondo dell'università e le nuove generazioni nella difesa dei prodotti italiani. Questo l'obiettivo del convegno 'Il futuro del Made in Italy progetto e tutela' organizzato dal Comitato Made in Italy che si terrà martedì 21 aprile ad Urbino.

Nel corso dell'incontro, che metterà a confronto diversi atenei italiani, il Comitato presenterà la proposta di una legge più severa sulla tracciabilità dei prodotti manifatturieri.

"Il convegno vuole essere occasione di un dibattito tra discipline diverse che, partendo dal quadro normativo vigente, getti le basi per interventi multisettoriali a difesa dei prodotti italiani - spiega Maurizio Bonas, presidente del Comitato - nell'ambito di questa giornata avrà inizio la raccolta di firme per la ratifica della legge a suffragio popolare sulla dichiarazione dell'origine dei manufatti prodotti nel nostro Paese".

Il Comitato, fondato a Firenze nel 2004, raccoglie oltre 600 imprese, dalla meccanica alla moda, e proporrà una legge di stampo anglosassone che preveda l'interdizione dai 3 ai 6 anni per gli amministratori di società che hanno dichiarato il falso sull'origine dei loro prodotti manifatturieri.

16.04.2009